



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 17 marzo 2017

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 04/2017

Chiedente lo stanziamento di un credito d'investimento di Chf. 97'500.-- (IVA esclusa) per l'ampliamento della selva castanile del Monte Asturo.

RM. no.	Data	Dicastero	In esame alla Commissione
425	13.03.2017	Ambiente	Gestione e Opere pubbliche

**Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio si chiede lo stanziamento di un credito d'investimento di Chf. 97'500.-- per l'ampliamento della selva castanile del Monte Asturo.

Gli interventi riguardano una superficie di ca. 1.6 ettari.

1. Premessa

Nel 2008 il Comune di Stabio ed il Comune di Ligornetto hanno avviato una collaborazione per l'elaborazione di un Piano di gestione forestale intercomunale, avente come unico scopo la valorizzazione del bosco attraverso una sua corretta gestione. Esso è stato approvato dal Consiglio di Stato nel mese di ottobre del 2011.

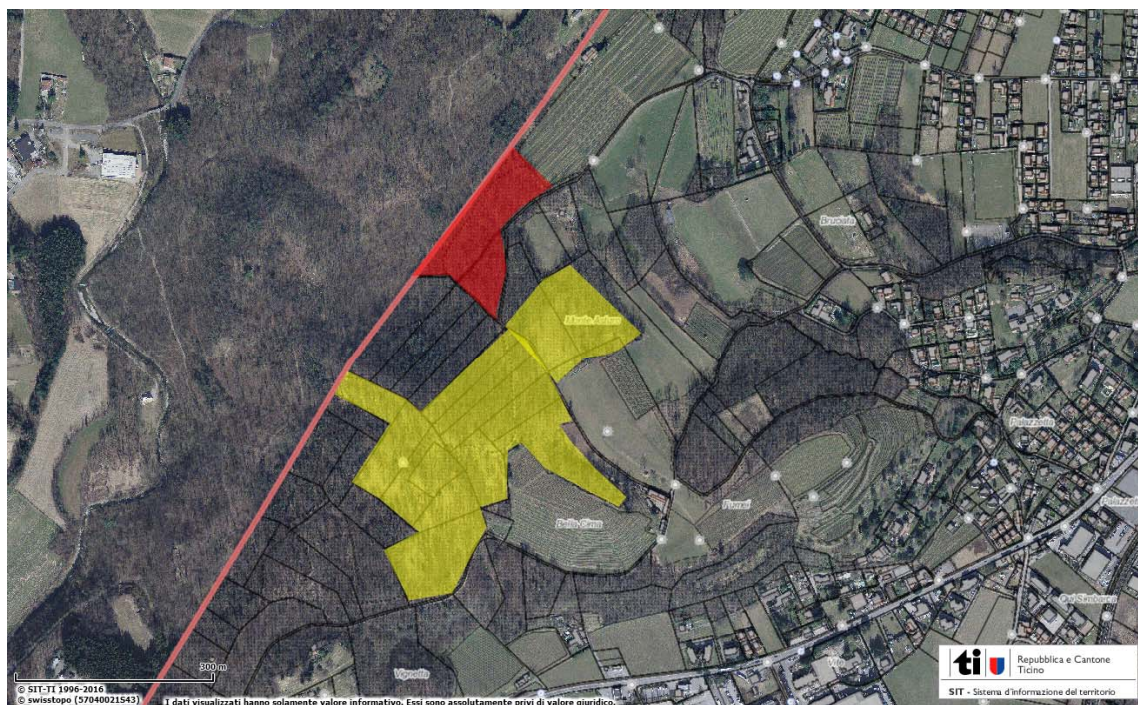
Grazie a questo strumento vengono definiti gli obiettivi e gli interventi a carattere forestale relativi ai boschi di Stabio e di Ligornetto.

Il Piano di gestione forestale è stato voluto e sostenuto in virtù delle principali funzioni del bosco, dei suoi benefici diretti e indiretti, soprattutto se lo stesso è gestito in modo sostenibile e duraturo.

Nel corso dell'inverno 2015/2016 si sono tenuti alcuni corsi per apprendisti selvicoltori in zona Bella Cima, da questi è emerso che si tratta di una selva castanile inselvaticata che ben si presta al proprio recupero. Una volta terminato l'esbosco si è potuta notare l'accentuazione della struttura della selva. Gli alberi di castagno si presentavano in buone condizioni sia strutturali sia sanitarie.

Il comparto oggetto del presente messaggio si trova a ridosso della selva castanile del Monte Asturo recuperata tra il 2007 ed il 2011, grazie anche ad un importante progetto forestale. Quanto si vuole fare sarebbe il naturale ampliamento della selva stessa portandone la superficie totale dai circa 9 ettari attuali a circa 11 ettari di estensione. L'area è ubicata in una vasta area agricola/viticola e l'alternanza di prati, vigneti e selve castanili conferiscono al paesaggio rurale una visione particolare.

È doveroso infine ricordare che una buona gestione del bosco può rivelarsi un importante catalizzatore per la politica ambientale comunale.



In giallo la selva castanile del Monte Asturo, in rosso la superficie proposta

2. Ruolo apprendisti

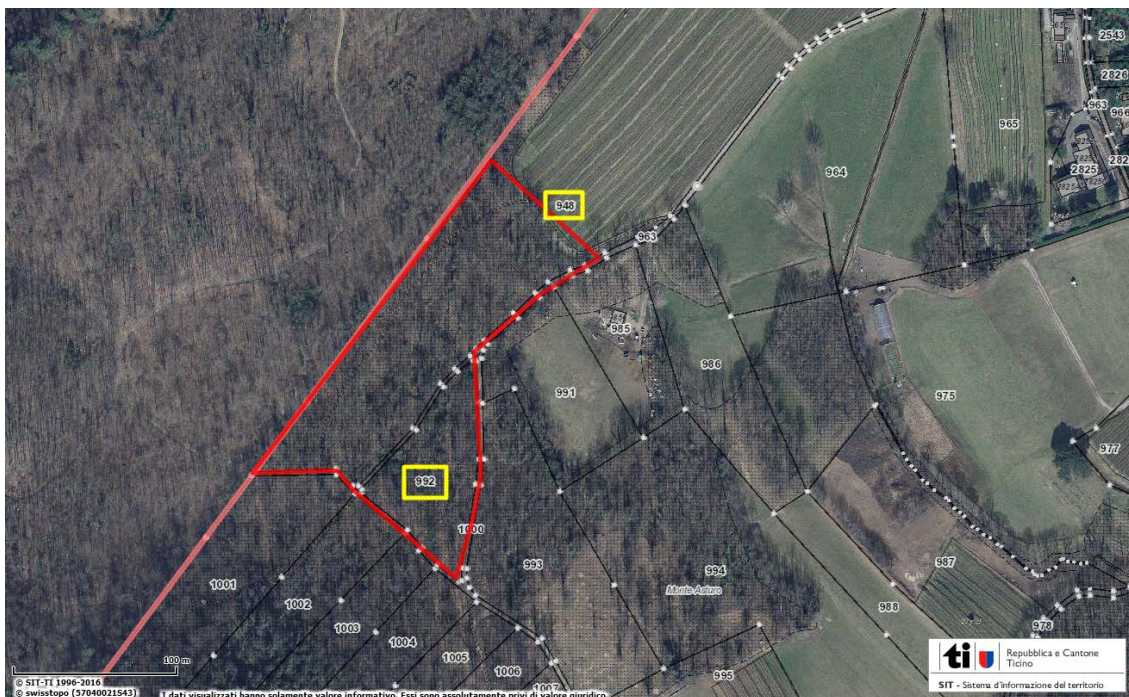
Parte dei lavori selvicolturali previsti verranno realizzati dagli apprendisti iscritti all'Istituto agrario di Mezzana. Questo aspetto rende ancora più interessante il progetto poiché oltre che ricreare una nuova area boschiva, viene data la possibilità a degli studenti di mettere in pratica le nozioni apprese a livello scolastico.

3. Aree di intervento

L'area d'intervento comprende due mappali privati che si trovano lungo la fascia di confine a Nord del Monte Asturo in territorio di Stabio.

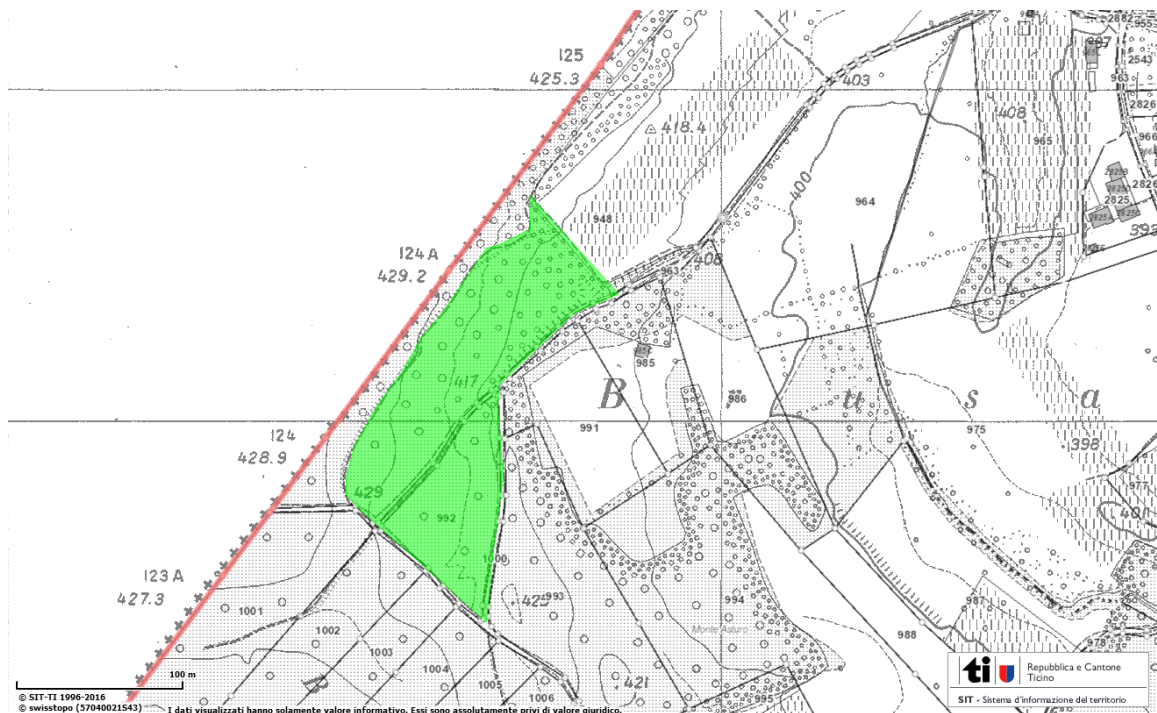
A questo comparto il Piano di gestione attribuisce funzioni di svago con interventi di diradamento e recupero selva. Gli interventi verranno quindi eseguiti tenendo conto di queste finalità.

Di seguito, in rosso, mostriamo l'area circoscritta laddove sono previsti gli interventi selvicolturali.



I proprietari dei mappali interessati hanno già aderito alla prima fase di esecuzione della selva e sono già stati informati della nuova proposta, per la quale hanno dato il loro benestare nei confronti dell'intervento

previsto. La superficie totale dei due mappali interessati raggiunge quasi i due ettari, tuttavia i lavori di recupero interesseranno unicamente circa 1.6 ettari.



In verde la superficie dove è previsto il recupero della Selva

4. Descrizione degli interventi previsti

La situazione che si riscontra sui mappali oggetto del presente messaggio, è quella di una selva castanile abbandonata da 50-60 anni. Il terreno è pianeggiante, servito da piste agricole e percorso da sentieri di svago ben frequentati durante tutto il corso dell'anno. Tra i castagni si sono sviluppate in modo particolare robinie e qualche frassino. Il sottobosco è fitto e formato specialmente da piante quali il nocciolo, il sambuco e il cappel di prete. La robinia in particolar modo ha colonizzato questo bosco e presenta un elevato numero di esemplari ad ettaro. Come anche altrove la robinia è in fase deperente e in parte già di crollo. Il frassino si trova più sporadicamente, con piante ben formate e stabili. Per quanto riguarda le neofite, al momento non si sono riscontrati esemplari di Ailanto o Paulonia, mentre potrebbe diventare un problema la Fitolacca presente in massa nella selva adiacente.

Lo scopo dell'intervento è quello di ampliare la selva esistente aggiungendo ulteriore superficie usufruibile alla popolazione. Grazie agli interventi che la Cantina sociale sta eseguendo per proprio conto sul Monte Albano in futuro si potrebbe ottenere una fascia di selva castanile che si estenderà dal confine di stato della Bella Cima fin oltre il Monte Albano.

L'intervento prevede lo sgombero delle robinie e dei frassini presenti rilasciando i castani da selva, la pulizia del sottobosco preservando specie particolari quali biancospini, carpino bianco e nespole. La potatura dei castani si limita alla messa in sicurezza degli stessi (taglio della parte secca delle piante). Di seguito alla fresatura delle ceppaie, un eventuale semina non può essere presa in considerazione a causa della presenza del dente di cane (*Erythronium dens-canis*) fiore protetto a livello nazionale e oggetto di ricerche nei boschi di Stabio eseguite dalla Eco Control su mandato dell'Ufficio natura e paesaggio e della Sezione forestale. Come già menzionato precedentemente, il taglio verrà eseguito durante i corsi di apprendisti selvicoltori, i quali se da un lato aiutano ad abbassare i costi dell'intervento, dall'altro, a causa del metodo di lavorazione, complicano i lavori di truciolatura della ramaglia. Per i primi tre anni si prevede che la pulizia del sottobosco sia eseguita tre volte all'anno da un'impresa forestale, ciò a causa della forte presenza di robinia e della consistente crescita di polloni.

5. Manutenzione

La futura gestione della selva verrà affidata all'azienda agricola della Cantina Sociale di Mendrisio, già affittuaria dei vigneti posti su uno dei due sedimi interessati dagli interventi oggetto del presente messaggio municipale. Per il Comune di Stabio non vi saranno quindi oneri futuri a suo carico.

6. Programma lavori

Gli interventi di taglio sono subordinati all'esecuzione dei corsi per apprendisti (un corso all'anno pensato sull'arco di tre anni). Gli ulteriori interventi di pulizia del sottobosco, di truciolatura e di fresatura delle ceppaie saranno eseguiti di conseguenza.

Si prevede di eseguire:

- i tagli prevalentemente di Robinia e frassino;
- il taglio del sottobosco;
- in parte la potatura degli alberi;
- la truciolatura della ramaglia;
- la fresatura delle ceppaie.

7. Credito d'investimento

Per la realizzazione degli interventi previsti i costi complessivi sono dell'ordine di:

Taglio	Chf.	17'500.--
Esbosco	Chf.	14'000.--
Taglio sottobosco	Chf.	7'500.--
Potatura alberi	Chf.	7'500.--
Truciolatura	Chf.	6'250.--
Fresatura ceppaie	Chf.	19'500.--
Pulizia sottobosco	Chf.	17'050.--
Imprevisti	Chf.	8'200.--
Totale credito d'investimenti (IVA esclusa)		Chf. 97'500.--

8. Finanziamento

Il finanziamento di tale progetto non è interamente a carico del Comune di Stabio. Il taglio sarà eseguito durante i corsi degli apprendisti, pertanto la voce "Taglio" contenuta nel dettaglio del credito d'investimento (vedi punto precedente) ammontante a Chf. 17'500.--, sarà finanziata appunto dai corsi di taglio degli apprendisti. È inoltre previsto un sussidio di Chf. 40'000.-- da parte del Fondo dissodamenti. Il costo netto a carico del nostro Comune ammonta quindi a Chf. 40'000.--. L'investimento verrà realizzato sull'arco di tre anni, perciò l'importo annuo che dovrà sostenere il Comune di Stabio sarà pari a circa Chf. 13'300.--.

L'investimento genererà ammortamenti sul valore residuo (Art. 12 RGFC) per una percentuale del 10% per un importo pari a Chf. 4'000.-- annui a decrescere.

È da calcolare inoltre un onere per interessi passivi di Chf 800.-- all'anno (applicando un tasso del 2%).

Globalmente quindi il nuovo investimento genererà inizialmente oneri supplementari in gestione corrente per circa Chf 4'800.-- annui a decrescere.

L'investimento sarà finanziato attraverso un incremento dell'indebitamento, visto che l'autofinanziamento prodotto non sarà sufficiente per coprire gli investimenti previsti dal Piano Finanziario.

Ambiamento selva castanile Monte Asturo	T0	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10
Investimento	40'000										
Ammortamento (10%)		4'000	3'600	3'240	2'916	2'624	2'362	2'126	1'913	1'722	1'550
Valore residuo		36'000	32'400	29'160	26'244	23'620	21'258	19'132	17'219	15'497	13'947
Interesse annuo 2% (su 40'000 Chf)		800	800	800	800	800	800	800	800	800	800
Totale		4'800	4'400	4'040	3'716	3'424	3'162	2'926	2'713	2'522	2'350
Ambiamento selva castanile Monte Asturo	T11	T12	T13	T14	T15	T16	T17	T18	T19	T20	T21
Investimento											
Ammortamento (10%)	1'395	1'255	1'130	1'017	915	824	741	667	600	540	486
Valore residuo	12'552	11'297	10'167	9'151	8'236	7'412	6'671	6'004	5'403	4'863	4'377
Interesse annuo 2% (su 40'000 Chf)	800	800	800	800	800	800	800	800	800	800	800
Totale	2'195	2'055	1'930	1'817	1'715	1'624	1'541	1'467	1'400	1'340	1'286
Ambiamento selva castanile Monte Asturo	T22	T23	T24	T25	T26	T27	T28	T29	T30		
Investimento											
Ammortamento (10%)	438	394	355	319	287	258	233	209	1'884		
Valore residuo	3'939	3'545	3'191	2'872	2'584	2'326	2'093	1'884	0		
Interesse annuo 2% (su 40'000 Chf)	800	800	800	800	800	800	800	800	800		
Totale	1'238	1'194	1'155	1'119	1'087	1'058	1'033	1'009	2'684		

9. Conclusioni

In conclusione si ritiene che gli interventi previsti e esposti nel presente messaggio municipale debbano essere condivisi e sostenuti, in quanto possono essere considerati un esempio concreto di collaborazione tra settore pubblico e privato. Infatti partendo da un Piano di gestione forestale sono stati coinvolti i proprietari nella cura attiva del patrimonio boschivo, permettendo lo stesso di essere valorizzato e utilizzato dall'intera collettività. A maggior ragione, come nel caso in questione, in una zona del Comune molto utilizzata quale area di svago dalla cittadinanza.

10. Disegno di risoluzione

Sulla base di quanto citato in precedenza e restando a disposizione per ulteriori informazioni che vi dovessero necessitare, vi domandiamo di voler

risolvere:

1. E' approvato il progetto per l'ampliamento della selva castanile del Monte Asturo.
2. E' stanziato un credito d'investimento di Chf. 97'500 (iva esclusa) per l'esecuzione lavori per l'ampliamento della selva castanile del Monte Asturo.
3. I sussidi andranno in diminuzione del credito d'investimento di cui al punto 2.
4. Il credito d'investimento di cui al punto 1 andrà iscritto nel conto investimenti del Comune. Lo stesso dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2020.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti